

LA LANTERNA DI DIOGENE

di Umberto Gentini

I gravissimi atti terroristici nei Paesi del nord Africa, la disastrosa situazione economica di una diretta concorrente come la Grecia, le tensioni nei paesi del Medio-Oriente, sono le drammatiche circostanze che determinano un aumento delle presenze, italiane e straniere, nella nostra isola. Se poi si aggiunge che le iniziative promopubblicitarie hanno registrato un impatto positivo sui mercati, si completa uno scenario favorevole che, al di là dei risultati economici immediati, racchiude prospettive e potenzialità che l'Elba non può assolutamente trascurare.

In questa stagione stanno approdando all'Elba nuovi segmenti di domanda: devono essere accolti mettendo in campo le migliori professionalità, potenziando i centri di informazione turistica, migliorando le condizioni della viabilità, adottando sistemi comprensoriali di gestione del territorio tesi ad una rigorosa salvaguardia dei valori culturali e naturalistici. Solo così potremo fidelizzare gli ospiti che per la prima volta vengono in vacanza da noi. Purtroppo, almeno fino al momento in cui "Lo Scoglio" va in stampa, non si stanno creando le condizioni per rendere strutturali i flussi favoriti da vicende esterne o da messaggi pubblicitari ben congegnati.

Sono molte, troppe, le lamentele che si registrano sui versanti dell'arredo urbano, della manutenzione delle strade, dei servizi di assistenza turistica, dell'insufficienza di infrastrutture. Ma vengono anche segnalati episodi di inciviltà, nei centri storici e nelle vicinanze di locali notturni, che danneggiano seriamente l'immagine dell'isola.

Con i proventi della "tassa di sbarco" i comuni elbani incassano rilevanti finanziamenti (mai registrati in passato) che consentono interventi decisivi di riqualificazione e valorizzazione dell'offerta turistica complessiva: basta elaborare piani pluriennali di investimento per rendere accoglienti i loro territori, magari rinunciando a qualche costosa festa paesana, eliminando contributi ad iniziative di dubbio richiamo turistico o di opinabili contenuti culturali.

A proposito di valenze storico-culturali...Che fine ha fatto la Villa Romana delle Grotte?

Lo scorso anno c'erano tre giovani archeologhe che guidavano i visitatori

tra i ruderi, evocavano scenari affascinanti della presenza dei Valeri, della visita di Ovidio, della vita degli Elbani

di duemila anni fa. Tenevano perfettamente pulito il sito, organizzavano eventi che richiamavano numerosi turisti, ma partecipava anche un gran numero di residenti, felici che una risorsa importante del loro patrimonio storico fosse di nuovo fruibile e gestita con grande professionalità.

Ora i cancelli sono chiusi, le erbacce infestano l'opus reticulatum, le ragazze sono emigrate in altri lidi dove hanno ricevuto un'accoglienza entusiasta, grazie alla loro preparazione ed alla loro capacità imprenditoriale. Ma questo è un paese per vecchi che costringe i giovani più preparati ad emigrare perché all'isola non sono presi in considerazione e vanno altrove a dare prova delle loro qualità intellettuali, scientifiche e morali. Tra qualche anno ci vorrà la lanterna di Diogene per cercare l'uomo che abbia la capacità di amministrare il più marginale degli enti locali.



Villa Romana delle Grotte - Una visita guidata dall'archeologa Pagliantini nel 2014

Daniele Puccini
• MASSAGGIATORE •

MASSAGGIO LINFODRENANTE
MASSAGGIO OLISTICO
MASSAGGIO SPORTIVO
MASSAGGIO CINESE (remedial massage)
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
RIATLETIZZAZIONE
SPECIALISTA TAPING ELASTICO

DOTTORE MAGISTRALE IN SCIENZE MOTORIE
VIA ARCO DI SAN MICHELE, 89 - PORTOFERRAIO (LI)
cell. 328 6844234
email: danielle.puccini@alice.it